TEODORO PATERA, «Parler dulcement d'amur». Identità, desiderio, racconto nei testi antico-francesi della leggenda di Tristano (XII sec.)

G. Matteo Roccati

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/14901>

DOI: 10.4000/studifrancesi.14901

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2018

Paginazione: 474

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

G. Matteo Roccati, «TEODORO PATERA, «Parler dulcement d'amur». Identità, desiderio, racconto nei testi antico-francesi della leggenda di Tristano (XII sec.)», *Studi Francesi* [Online], 186 (LXII | III) | 2018, online dal 01 janvier 2019, consultato il 06 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/14901> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.14901>

Questo documento è stato generato automaticamente il 6 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

TEODORO PATERA, «*Parler dulcement d'amur*». Identità, desiderio, racconto nei testi antico-francesi della leggenda di Tristano (XII sec.)

G. Matteo Roccati

NOTIZIA

TEODORO PATERA, «*Parler dulcement d'amur*». Identità, desiderio, racconto nei testi antico-francesi della leggenda di Tristano (XII sec.)^{XII}, Macerata, Eum Edizioni Università di Macerata, 2017, «Premio Tesi di dottorato» 5, 294 pp.

- ¹ Lo studio propone «un'indagine sull'identità da intendersi, già modernamente, come configurazione processuale strettamente legata alla prassi diegetica e veicolante un punto di vista assiologico, un'indagine che utilizzi la tradizione tristaniana come laboratorio testuale attraverso cui problematizzare la nozione di personaggio medievale, indagando il disseminarsi di questo in un tessuto intersoggettivo e narrativo» (p. 14). Dopo un primo capitolo introduttivo (*Note per una teoria del personaggio*), i tre capitoli successivi sono un commento al testo delle *Folies*, di Béroul e di Thomas. *Bibliografia*, pp. 253-287, e *Indice degli autori citati*, pp. 289-294.